



Profile[®]1



P1DN





Il Sistema Profile1® è caratterizzato da 4 tipologie di impianti:

DeepNeck, P129, P1Mini, P1Evo



P1DN



DeepNeck

La linea è composta da una serie di impianti bifasici che sono stati concepiti per ovviare alle problematiche estetiche dovute a scarso spessore gengivale e/o eccessiva inclinazione degli impianti inseriti. Tali impianti sono altresì indispensabili quando si voglia realizzare un carico immediato provvisorio avvitato.

P129



P129

Concepito per avere le stesse caratteristiche di stabilità e carico di impianti di dimensioni superiori, ma racchiuso in appena 2.90 mm di diametro. Con una procedura chirurgica molto semplice, è l'impianto ideale per approcciarsi in tutta sicurezza alla famiglia Profile1®.



P1 mini



P1Mini

La linea Profile1® Mini è composta da una serie di impianti monoblocco di diametri molto ridotti (mm 2.0, mm 2.40 e mm 2.50) per carico immediato preferibilmente provvisorio e possono essere utilizzati come supporto per protesi mobile.

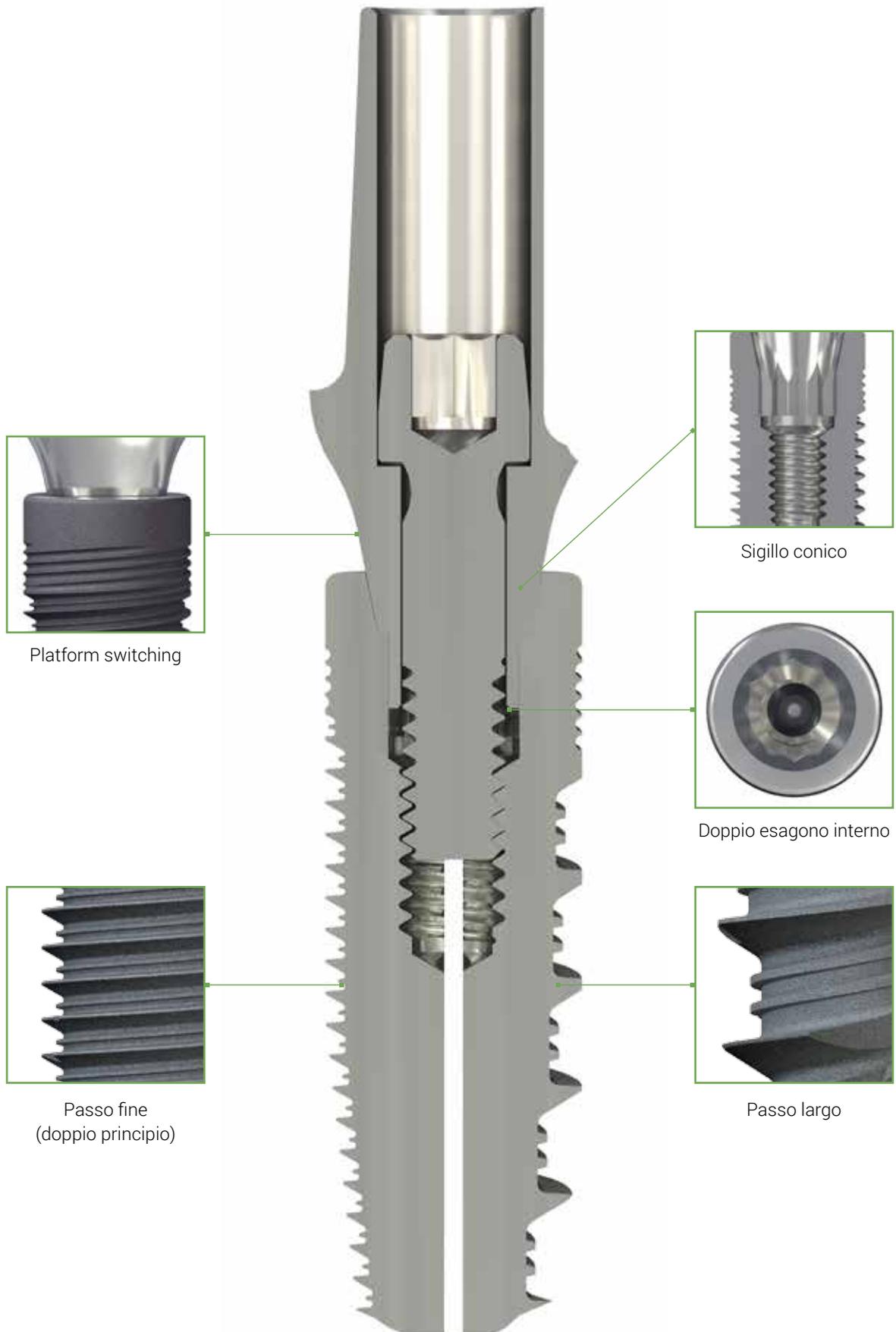


P1 Evo



P1Evo

È una linea di impianti monoblocco di diametri standard (da mm 3.00 a mm 5.00) che è stata progettata con un profilo emergente tipo "switch platform". Questi impianti sono dotati di un moncone protesico adattabile, mediante fresaggio in sito, alle varie esigenze estetiche. Possono essere utilizzati per carico immediato cementato o protesi elettrosaldata.



Il corpo dell'impianto presenta una forma troncoconica con tre fresature automaschianti che si estendono dall'apice fino a raggiungere parte della zona cilindrica. Al collo solcato da micro filettature, segue la parte filettata più performante con un particolare profilo delle spire "a trazione" che garantisce un ottimo avvitaamento.

La micro filettatura corticale consente l'ottimale osteointegrazione ed una minima retrazione crestale. Il protocollo chirurgico prevede l'utilizzo del preparatore di spalla per consentire un alloggiamento ideale del collo micro filettato. All'interno della spira principale è stata realizzata una micro cresta che, oltre ad aumentare la superficie di contatto con il tessuto osseo, lo preserva da compressioni dannose in corrispondenza del "nocciolo".

La scelta delle caratteristiche filettature e fresature longitudinali degli impianti Profile1®

Il sistema è stato progettato per adattarsi alle diverse caratteristiche del tessuto osseo sul quale intervenire. A tale proposito sono stati individuati due diversi profili di filettatura così differenziati:

Impianto passo fine

Le caratteristiche del profilo di questo impianto, si adattano principalmente quando si riscontri la presenza di un tessuto osseo di buona qualità (classe 1-2). Si consiglia in questi casi di rispettare scrupolosamente il protocollo chirurgico e di usare il maschiatore.

Impianto passo largo

Questa filettatura è caratterizzata da un profilo di spira estremamente ampio, che consente un eccezionale avvitaamento anche in condizioni di osso di scarsissima densità (classe 3-4).

Connessione impianto/abutment.

La connessione degli impianti DeepNeck presenta una conicità a 22° e un doppio esagono.

Cono di accoppiamento. Il cono di 22° è la soluzione ideale per coniugare una sicura barriera alle infiltrazioni batteriche ad una grandissima stabilità associata ad una semplice rimozione dei pilastri in caso di necessità. La stabilità impianto/moncone, che si ottiene con questa geometria, garantisce una efficace distribuzione dei carichi, evita micromovimenti, svitamenti e rottura delle viti protesiche.

Doppio esagono interno. Il doppio esagono è un sicuro antagonista ai carichi torsionali a cui è sottoposto il moncone protesico. Inoltre garantisce una precisione assoluta nel posizionamento del pilastro protesico anche grazie alle dodici possibili soluzioni estremamente utili nel collocare monconi preangolati o MUA

Platform switch. Il Platform Switching (accoppiare un Abutment di diametro ridotto rispetto alla piattaforma implantare) consente una migliore guarigione dei tessuti molli connettivo mucosi, una riduzione dei coni di riassorbimento dell'osso perimplantare ed un'estetica ottimale data dalla minor recessione mucosa e conseguente mantenimento gengivale.



Trattamento superficiale

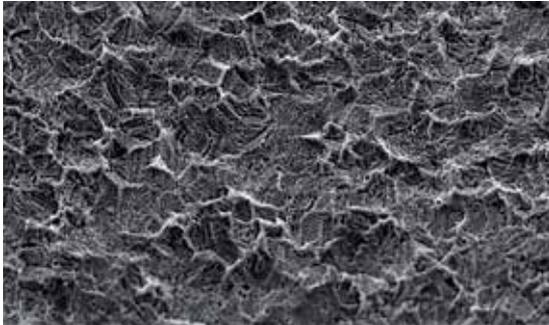
La pulizia delle superfici degli impianti è un'operazione piuttosto delicata. I detergenti utilizzati, anche se molto puri, possono lasciare tracce sulla superficie sottostante. Può capitare che le poche impurità presenti "o le molecole stesse del detergente" si combinino con i costituenti della superficie, specialmente nel caso di materiali reattivi come i metalli. Pertanto lo strumento di pulizia ideale dovrebbe essere chimicamente non in grado di reagire con il materiale del dispositivo e, allo stesso tempo, realizzare un'efficace azione nella rimozione dei contaminanti presenti. Attualmente il plasma di Argon è risultato essere tale.

Doppia acidificazione

Avvalendosi di ricercatori internazionali con comprovata esperienza nei processi di trattamento delle superfici implantari, Profile1 ha messo a punto un esclusivo trattamento di doppia acidificazione, in grado di ottenere una superficie a morfologia controllata.

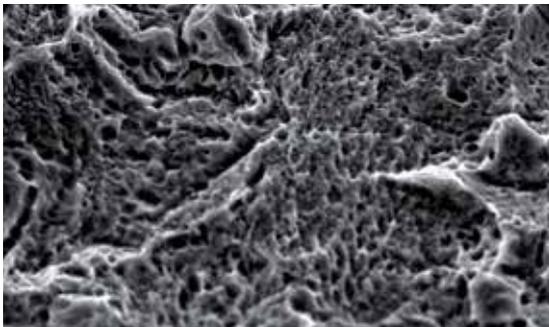
Tale trattamento mira ad ottenere, per sottrazione, una superficie implantare con una micro-rugosità controllata e costante di 2 micron, generando il massimo numero di picchi cristallini. Ciò favorisce l'ancoraggio cellulare iniziale degli osteoblasti e quindi l'integrazione con il tessuto osseo, abbreviando i tempi di osteointegrazione. Va anche sottolineato che tutti i trattamenti vengono effettuati rispettando rigorosi protocolli e processi mediante l'utilizzo di tecnologie che garantiscono l'omogeneità delle superfici ideali con la certezza di ripetibilità e mantenimento nel tempo.





Ingrandimento immagine 600x

20µm



Ingrandimento immagine 2400x

5µm

Il trattamento al plasma di argon

Il plasma di Argon è stato identificato come lo strumento di pulizia ideale perché non reagisce chimicamente con il materiale del dispositivo e, allo stesso tempo, risulta molto efficace nella rimozione dei contaminanti presenti sulle superfici implantari.

Nello specifico, il gas Argon viene opportunamente introdotto all'interno di un reattore posto in una camera bianca classe ISO6, per evitare così ogni possibile inquinamento ambientale, e successivamente viene trasformato in plasma. Esso è costituito di ioni di gas pesanti che vengono bombardati sulla superficie dell'impianto e la sua azione pulente si concretizza appunto sfruttando l'energia di impatto delle sue particelle con gli eventuali contaminanti organici. In questo modo si evita qualsiasi contatto con solventi.

Per il controllo finale dell'efficacia del processo, vengono utilizzate tecniche di analisi avanzate e

specifiche per la superficie delle viti implantari, in particolare viene effettuata una spettroscopia fotoelettronica a raggi X (XPS o ESCA), indicata soprattutto per superfici ruvide.

Questo tipo di analisi fornisce informazioni sulla composizione chimica di tipo qualitativo e quantitativo dei primi nanometri del materiale di superficie, quindi degli strati che più direttamente entrano in contatto con il tessuto osseo.

Valutazione della topografia superficiale degli impianti Profile1® con tecnica "BioActive"

Lo scopo di questo lavoro è stato la valutazione della morfologia superficiale ottenuta a seguito del trattamento di impianti Profile1® mediante processo di doppio trattamento con acidi.

Materiali e metodi

La morfologia superficiale degli impianti Profile1® è valutata mediante osservazione al microscopio elettronico a scansione (SEM). La valutazione quantitativa della rugosità è stata effettuata grazie all'utilizzo di un rugosimetro corredato di software per l'elaborazione dei dati che consente di trasformare in dato tridimensionale l'immagine SEM convenzionale.



	codice	Ø (mm)	L (mm)	ANALOGO DA LABORATORIO
	P13506A	3.5	6.5	
	P13508A	3.5	8	
	P13510A	3.5	10	
	P13512A	3.5	12	
	P13514A	3.5	14	

	codice	Ø (mm)	L (mm)	ANALOGO DA LABORATORIO
	P14006A	4.0	6.5	P1AN3540A
	P14008A	4.0	8	
	P14010A	4.0	10	
	P14012A	4.0	12	
	P14014A	4.0	14	

	codice	Ø (mm)	L (mm)	ANALOGO DA LABORATORIO
	P14506A	4.5	6.5	
	P14508A	4.5	8	
	P14510A	4.5	10	
	P14512A	4.5	12	
	P14514A	4.5	14	

	codice	Ø (mm)	L (mm)	ANALOGO DA LABORATORIO
	P15006A	5.0	6.5	P1AN4550A
	P15008A	5.0	8	
	P15010A	5.0	10	
	P15012A	5.0	12	
	P15014A	5.0	14	

	codice	Ø (mm)	L (mm)	ANALOGO DA LABORATORIO
	P1W3508A	3.5	8	
	P1W3510A	3.5	10	
	P1W3512A	3.5	12	
	P1W3514A	3.5	14	

	codice	Ø (mm)	L (mm)	ANALOGO DA LABORATORIO
	P1W4008A	4.0	8	P1AN3540A
	P1W4010A	4.0	10	
	P1W4012A	4.0	12	
	P1W4014A	4.0	14	

	codice	Ø (mm)	L (mm)	ANALOGO DA LABORATORIO
	P1W4508A	4.5	8	
	P1W4510A	4.5	10	
	P1W4512A	4.5	12	
	P1W4514A	4.5	14	

	codice	Ø (mm)	L (mm)	ANALOGO DA LABORATORIO
	P1W5008A	5.0	8	P1AN4550A
	P1W5010A	5.0	10	
	P1W5012A	5.0	12	
	P1W5014A	5.0	14	

KIT chirurgico



P1SKDN

Maschiatore spira fine Ø 3.5	P1BT35	Chiave protesica corta	P1PDSA
Maschiatore spira fine Ø 4.0	P1BT40	Chiave protesica lunga	P1PDLA
Maschiatore spira fine Ø 4.5	P1BT45	Chiave adattatore	P1KMC1
Maschiatore spira fine Ø 5.0	P1BT50	Fresa ossivora	P1OSD
Alesatore Ø 3.0	P1DR01	Perforatore pilota	P1PD
Alesatore Ø 3.5	P1DR02	Allungatore strumenti rotanti	P1DE
Alesatore Ø 4.0	P1DR03	Misuratore di profondità / Parallelismo	P1DGP
Alesatore Ø 4.5	P1DR04	Stop in PEEK	P1DRST06
Preparatore di spalla Ø 3.5	P1PS35A	Stop in PEEK	P1DRST08
Preparatore di spalla Ø 4.0	P1PS40A	Stop in PEEK	P1DRST10
Preparatore di spalla Ø 4.5	P1PS45A	Stop in PEEK	P1DRST12
Preparatore di spalla Ø 5.0	P1PS50A	Stop in PEEK	P1DRST14
Avvitatore impianti Ø 2.1 corta	P1CK-21SA	Crichetto dinamometrico	P1DKW
Avvitatore impianti Ø 2.1 lunga	P1CK-21LA	Chiave manuale	P1MSD
Avvitatore impianti Ø 2.5 corta	P1CK-25SA	Chiave per manipolo maschiatori	P1KC
Avvitatore impianti Ø 2.5 lunga	P1CK-25LA		



PERFORATORE LANCEOLATO



P10SD

PERFORATORE PILOTA



P1PD

ALESATORE



P1DR01
Ø 3.0



P1DR02
Ø 3.5



P1DR03
Ø 4.0



P1DR04
Ø 4.5

STOP IN ACCIAIO



P1DRST06
6.5 mm



P1DRST08
8 mm



P1DRST10
10 mm



P1DRST12
12 mm



P1DRST14
14 mm

PREPARATORE DI SPALLA



P1PS35A
Ø 3.5



P1PS40A
Ø 4.0



P1PS45A
Ø 4.5



P1PS50A
Ø 5.0

ALLUNGATORE STRUMENTI ROTANTI



P1DE

MISURATORE DI PROFONDITÀ / PARALLELISMO



P1DGP

MASCHIATORE SPIRA FINE



P1BT35
Ø 3.5



P1BT40
Ø 4.0



P1BT45
Ø 4.5



P1BT50
Ø 5.0

MASCHIATORE SPIRA LARGA
opzionali non presenti nel kit



P1WBT35
Ø 3.5



P1WBT40
Ø 4.0

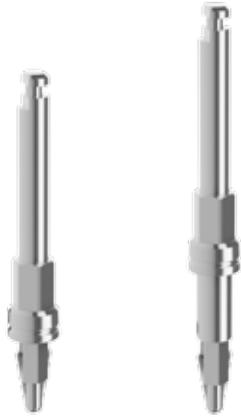


P1WBT45
Ø 4.5



P1WBT50
Ø 5.0

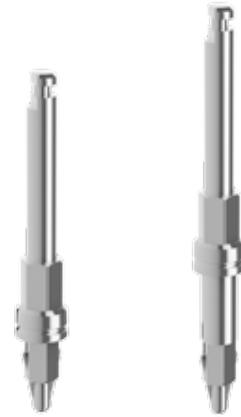
AVVITATORE IMPIANTI Ø 2.1
Per impianti Ø mm 3.5-4.0



P1CK-21SA
corta

P1CK-21LA
lunga

AVVITATORE IMPIANTI Ø 2.5
Per impianti Ø mm 4.5-5.0



P1CK-25SA
corta

P1CK-25LA
lunga

**CHIAVE
IMPIANTI/MASCHIATORI
DA CRICCHETTO
DINAMOMETRICO**



P1KMC1

**CHIAVE DA
MANIPOLO
PER MASCHIATORI**



P1KC

**CHIAVE PROTESICA MANUALE E
DA CRICCHETTO DINAMOMETRICO**



P1PDSA
corta

P1PDLA
lunga

CRICCHETTO DINAMOMETRICO



P1DKW

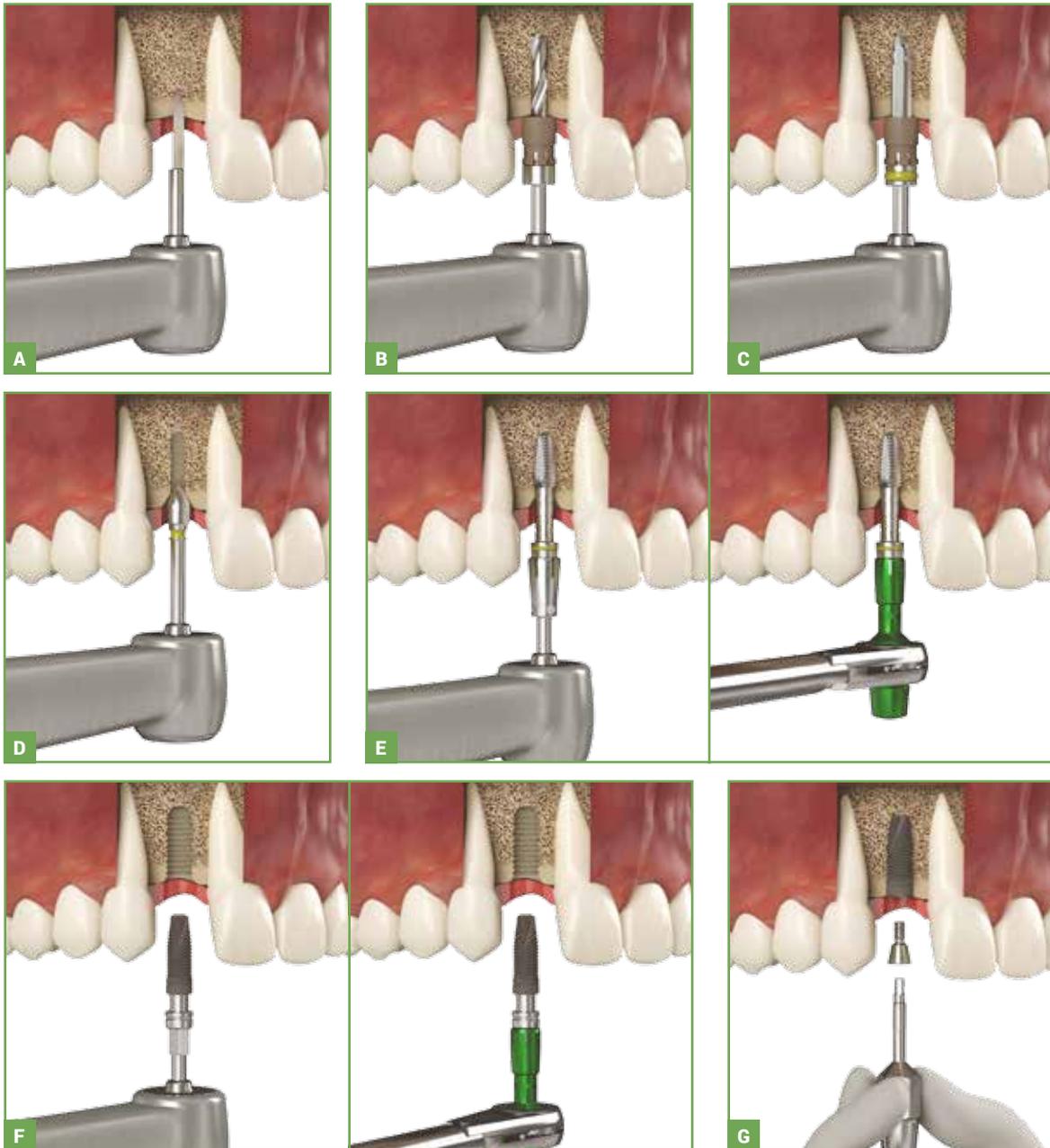
CHIAVE MANUALE



P1MSD



Protocollo chirurgico Completo

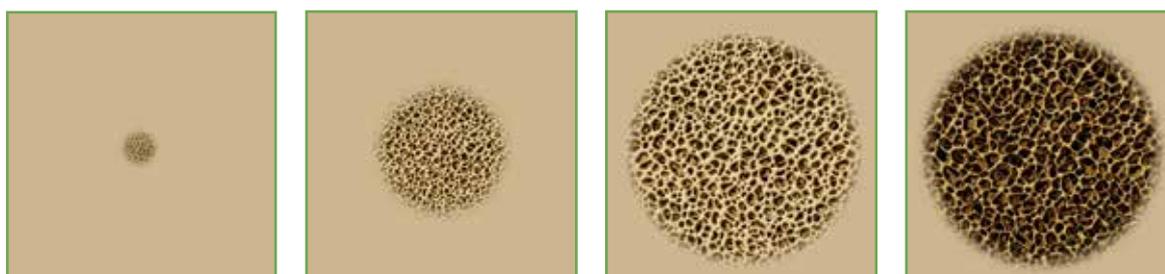


- A. Dopo l'apertura del lembo chirurgico si procede all'incisione della corticale mediante l'uso della fresa dedicata (Cod. P1OSD). Utilizzo consigliato tra **800 e 1000 rpm**
- B. Per la perforazione del tessuto osseo si utilizza il perforatore Pilota (Cod. P1PD) dotato di stop (universale) di profondità presente all'interno del kit chirurgico. Utilizzo consigliato max **800 rpm**
- C. Procedere all'allargamento della perforazione precedente con alesatore dedicato dotato di stop (universale) di profondità presente all'interno del kit chirurgico. Utilizzare gli alesatori in sequenza fino al codice colore dell'impianto utilizzato (vedi pagina 13). Utilizzo consigliato max **800 rpm**
- D. Preparazione della spalla utilizzando il preparatore dedicato (Codice colore). Utilizzo consigliato max **600 rpm**
- E. Procedere con la maschiatura con micromotore (Cod. P1KC) o manuale con cricchetto dinamometrico utilizzando l'adattatore (Cod. P1KMC1)
- F. Prelevare l'impianto (per frizione) dal suo alloggiamento all'interno della confezione utilizzando l'avvitatore da manipolo dedicato (Cod. P1CK). In alternativa utilizzare, mediante la stessa chiave, l'adattatore (P1KMC) per un avvitamento con cricchetto dinamometrico (P1DKW). Si raccomanda di avvitare stabilizzando l'impianto con un torque di **50 Ncm**.
- G. Avvitamento vite chirurgica.

Protocollo chirurgico - REF e codici colore

Impianto	Perforatore lanceolato	Perforatore pilota	Alesatore	Preparatore di spalla	Maschiatore	Impianto	Ulteriori indicazioni
mm 3.5	P1OSD	P1PD	P1DR01 (1°)	P1PS35A	P1BT35	○	
mm 4.0	P1OSD	P1PD	P1DR02 (2°)	P1PS40A	P1BT40	○	In presenza di osso D1 è altamente consigliato l'utilizzo in sequenza degli alesatori
mm 4.5	P1OSD	P1PD	P1DR03 (3°)	P1PS45A	P1BT45	○	
mm 5.0	P1OSD	P1PD	P1DR04 (4°)	P1PS50A	P1BT50	○	
mm 3.5 W	P1OSD	P1PD	←	P1PS35A	P1WBT35	○	
mm 4.0 W	P1OSD	P1PD	P1DR01 (1°)	P1PS40A	P1WBT40	○	Opzionale
mm 4.5 W	P1OSD	P1PD	P1DR02 (2°)	P1PS45A	P1WBT45	○	Opzionale
mm 5.0 W	P1OSD	P1PD	P1DR03 (3°)	P1PS50A	P1WBT50	○	Opzionale

Qualità ossea



Il termine densità ossea è comunemente usato nei trattamenti implantari e nelle relazioni di successo e fallimento di un impianto data la sua importanza sia nel determinare il contatto fra osso e impianto, sia nello stabilizzare lo stesso.

Essa è suddivisa in quattro gruppi in base alla struttura e alle proporzioni tra tessuto osseo compatto e trabecolare.

- D1: Osso corticale compatto
- D2: Osso corticale poroso, osso spugnoso e trabecolatura densa
- D3: Osso corticale poroso, osso spugnoso e trabecolatura lassa
- D4: Osso spugnoso a trabecolatura

La valutazione della densità ossea è fondamentale per la definizione del protocollo chirurgico degli impianti DeepNeck. A tale proposito è utile seguire le seguenti indicazioni:

Tipo di osso	Protocollo chirurgico consigliato	Tipologia di filettatura consigliata
(D1-D2)	Protocollo completo con l'utilizzo dello strumentario fino alla maschiatura	Spira fine
(D3-D4)	Protocollo ridotto (alesatura sottodimensionata) e senza maschiatura	Spira larga



Viti di di guarigione (serrare a 15 Ncm)

I monconi o viti di guarigione, costruiti in diverse misure e altezze, vengono utilizzati alla scoperta dell'impianto come contenitore di spazio attorno al quale far guarire la mucosa. La loro forma condiziona la mucosa affinché lo spazio intragengivale che si realizza sia perfettamente identico al collo del moncone protesico che si andrà a collocare. Questo ci consentirà di avere una chiusura ottimale dei tessuti molli, al riparo così da pericolose infiltrazioni batteriche.

Ø 4.5 PER IMPIANTI Ø 3.5-4.0



P1HA3540-2A
H 2 mm

P1HA3540-4A
H 4 mm

P1HA3540-6A
H 6 mm

Ø 5.5 PER IMPIANTI Ø 4.5-5.0



P1HA4550-2A
H 2 mm

P1HA4550-4A
H 4 mm

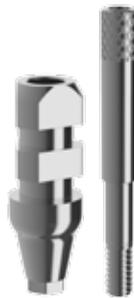
P1HA4550-6A
H 6 mm

Transfer da improntacucchiaio aperto

Questi monconi da impronta sono particolarmente indicati per singoli o per impianti con buon parallelismo. Si montano sull'impianto utilizzando la vite da laboratorio lunga inclusa. In corrispondenza di questa vite/viti verranno realizzati fori nel cucchiaio, dai quali farle emergere. Una volta indurito il materiale da impronta, togliere le viti passanti e quindi tutta l'impronta. Nei transfer bloccati all'interno montare gli analoghi passando dai fori eseguiti, quindi colare il gesso.



P1TR3540A
Ø 3.5-4.0 con vite passante
P1PS-TR3540A



P1TR4550A
Ø 4.5-5.0 con vite passante
P1PS-TR4550A

Transfer da impronta a strappo

I transfer o monconi da impronta a strappo sono stati realizzati per poter ottenere un'esatta posizione dell'impianto da trasferire sul modello utilizzando un cucchiaio tradizionale chiuso. A questi monconi avvitati sull'impianto vengono assemblate a frizione e in posizione vincolata delle cappette in plastica che una volta improntate rimarranno inglobate nel materiale da impronta. Ora svitare il transfer dall'impianto, montarlo su di un analogo e incastrarlo nella cappetta rimasta all'interno dell'impronta; colare il gesso.



P1SN3540A
Ø 3.5-4.0 con vite protesica
P1PS3540A



P1SN4550A
Ø 4.5-5.0 con vite protesica
P1PS4550A

Elementi calcinabili da fusione

Questi elementi preformati in Plexiglas sono stati realizzati per poter essere modellati a piacimento per poter realizzare, con il metodo di fusione a cera persa, abutment in lega dentale.

Sono disponibili due tipologie di elementi, uno per corone singole con esagono antirotazionale e uno per elementi circolari e ponti.

PER IMPIANTI Ø 3.5-4.0
con vite protesica P1PS3540A



P1CA3540A
non rotante



P1CA3540A-R
rotante

VITE DA LABORATORIO



P1PS-TR3540A
opzionale

PER IMPIANTI Ø 4.5-5.0
con vite protesica P1PS4550A



P1CA4550A
non rotante



P1CA4550A-R
rotante



P1PS-TR4550A
opzionale



Monconi provvisori in Peek

Questi pilastri protesici, sono monconi fresabili in materiale plastico biocompatibile (Peek) di altissima resistenza meccanica. Possono essere facilmente modellati, sia dal medico direttamente nel cavo orale, sia in laboratorio. Utili sia per corone sia per ponti e circolari avvitati, (per quest'ultima possibilità eliminare l'esagono di connessione).



P1PE3540A
Ø 3.5-4.0 con vite protesica
P1PS3540A



P1PE4550A
Ø 4.5-5.0 con vite protesica
P1PS4550A

Monconi provvisori in titanio

Questi monconi provvisori in titanio sono utilizzati sia per ponti / circolari sia per corone. Possono essere modificati come desiderato direttamente dal medico in sito o in laboratorio.

PER IMPIANTI Ø 3.5-4.0
con vite protesica P1PS3540A



P1TA3540-NR-A
non rotante



P1TA3540-R-A
rotante

PER IMPIANTI Ø 4.5-5.0
con vite protesica P1PS4550A



P1TA4550-NR-A
non rotante



P1TA4550-R-A
rotante

Monconi dritti in titanio

Monconi definitivi forniti in due diverse altezze transmucose. Sono stati progettati per protesi cementata, sia su singoli (una fresatura laterale impedisce movimenti rotatori alla corona) sia per ponti e circolari. Possono essere facilmente modificati quando si renda necessario ottenere l'emergenza e la conometria di cementazione desiderate. La modifica può essere effettuata sia in bocca sia in laboratorio.

PER IMPIANTI Ø 3.5-4.0
con vite protesica P1PS3540A



P1SA3540-1A
H 1.5 mm



P1SA3540-3A
H 3

PER IMPIANTI Ø 4.5-5.0
con vite protesica P1PS4550A



P1SA4550-1A
H 1.5



P1SA4550-3A
H 3

Monconi inclinati in titanio

Monconi definitivi forniti in due inclinazioni (15° e 25°) e tre altezze transmucose. Indicati per una facile realizzazione di protesi cementata su impianti inclinati/disparalleli. Possono essere modificati all'occorrenza come precedentemente descritto per monconi dritti.

15° PER IMPIANTI Ø 3.5-4.0
con vite protesica P1PS3540A



P1A3540-15-1A
H 1 mm



P1A3540-15-2A
H 2 mm



P1A3540-15-3A
H 3 mm

25° PER IMPIANTI Ø 3.5-4.0
con vite protesica P1PS3540A



P1A3540-25-1A
H 1 mm



P1A3540-25-2A
H 2 mm



P1A3540-25-3A
H 3 mm

15° PER IMPIANTI Ø 4.5-5.0
con vite protesica P1PS4550A



P1A4550-15-1A
H 1 mm



P1A4550-15-2A
H 2 mm



P1A4550-15-3A
H 3 mm

25° PER IMPIANTI Ø 4.5-5.0
con vite protesica P1PS4550A



P1A4550-25-1A
H 1 mm



P1A4550-25-2A
H 2 mm

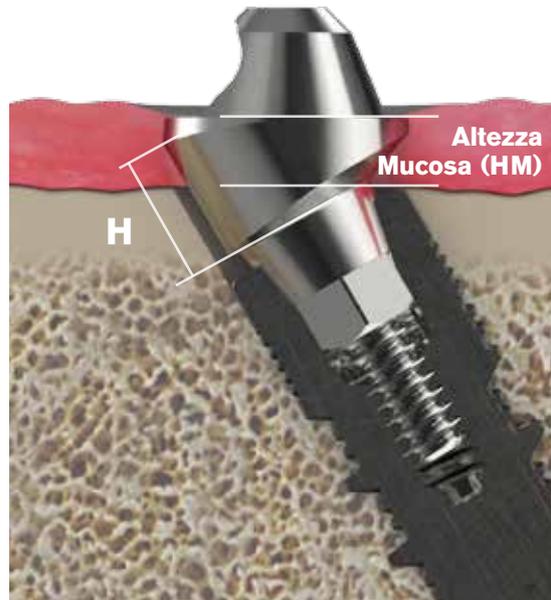


P1A4550-25-3A
H 3 mm



Monconi CIA

Questi abutment sono indicati in particolare per il carico immediato avvitato con la metodica all on four/all on six (circolari realizzati su quattro / sei impianti. Utilizzabili anche per carico differito, consentono di realizzare, con le loro inclinazioni disponibili (0°/17°/30°) ponti avvitati, toronto bridge e barre. Il portatore per manipolare i monconi CIA, consente un facile posizionamento/avvitamento dei pilastri inclinati anche nel mascellare superiore. Una ricca dotazione di componenti/attrezzature rende agevole operazioni di impronta e realizzazioni protesiche.



INCLINATO 17° PER IMPIANTI Ø 3.5-4.0
con vite protesica P1PS3540A



P1MU3540-17-2A
H 2.5 mm
HM 1.5 mm



P1MU3540-17-3A
H 3.5 mm
HM 2.5 mm

INCLINATO 17° PER IMPIANTI Ø 4.5-5.0
con vite protesica P1PS4550A



P1MU4550-17-2A
H 2.5 mm
HM 1.5 mm



P1MU4550-17-3A
H 3.5 mm
HM 2.5 mm

INCLINATO 30° PER IMPIANTI Ø 3.5-4.0
con vite protesica P1PS3540A



P1MU3540-30-3A
H 3.5 mm
HM 1.5 mm



P1MU3540-30-4A
H 4.5 mm
HM 2.5 mm

INCLINATO 30° PER IMPIANTI Ø 4.5-5.0
con vite protesica P1PS4550A



P1MU4550-30-3A
H 3.5 mm
HM 1.5 mm



P1MU4550-30-4A
H 4.5 mm
HM 2.5 mm

DRITTO PER IMPIANTI Ø 3.5-4.0



P1MU3540-1A
H 1.5 mm



P1MU3540-2A
H 2.5 mm



P1MU3540-3A
H 3.5 mm



P1MU4550-1A
H 1.5 mm



P1MU4550-2A
H 2.5 mm



P1MU4550-3A
H 3.5 mm

**PORTATORE PER
MONCONI CIA INCLINATI**



P1GS-CIAC

**CHIAVE PER
MONCONI CIA DRITTI**



P1KMUA

**MONCONE
GUARIGIONE**



P1MUHA

CALCINABILE



P1MUCA
con vite protesica P1MUPS

**PROVVISORIO
TITANIO**



P1MUTA
con vite protesica P1MUPS

**TRANSFER A
STRAPPO**



P1MUTR-CA
cucchiaio chiuso

**TRANSFER
CUCCHIAIO APERTO**



P1MUTR-OA
cucchiaio aperto con vite
P1MUPSTR-OA

ANALOGO



P1MUAN



Multi Scan Abutment - (Monconi per incollaggio)

A questi monconi, vengono assemblati i manufatti protesici per incollaggio. Possono essere utilizzati in modo tradizionale utilizzando il calcinabile dedicato (Calcinabile per Multi-Scan abutment) opportunamente modificato e modellato in cera/resina e quindi messo in fusione a cera persa, o con metodo cad-cam nei seguenti modi:

- 1) Acquisizione posizione-forma del moncone dal modello, progettare la forma della porzione di moncone come necessario e realizzare con macchinari cam in laboratorio /centri accreditati.
- 2) Acquisizione posizione moncone direttamente nella bocca utilizzando uno scanner endorale (utilizzare lo scan marker) e procedere come al punto 1.

PER IMPIANTI Ø 3.5-4.0
con vite protesica P1PS3540A



P1MS3540-NRA-1
non rotante



P1MS3540-RA-1
rotante



P1MS3540-NRA-2
non rotante



P1MS3540-RA-2
rotante

PER IMPIANTI Ø 4.5-5.0
con vite protesica P1PS4550A



P1MS4550-NRA-1
non rotante



P1MS4550-RA-1
rotante



P1MS4550-NRA-2
non rotante



P1MS4550-RA-2
rotante

SCAN MARKER



P1MSM
non rotante



P1MSM-R
rotante

Monconi Ball - Sfera mm 2.3

Questi monconi, sono indicati per la realizzazione di protesi mobile, il loro utilizzo è estremamente semplice e consente prestazioni ottimali su impianti con inclinazioni fino a 20°. Si attivano con matrici metalliche (al loro interno cappette plastiche ritentive disponibili in tre differenti durezza) inserite nella protesi.

PER IMPIANTI Ø 3.5-4.0



P1BA3540-1A
H 1 mm



P1BA3540-2A
H 2.5 mm



P1BA3540-4A
H 4 mm



P1BA3540-6A
H 6 mm

PER IMPIANTI Ø 4.5-5.0



P1BA4550-1A
H 1 mm



P1BA4550-2A
H 2.5 mm



P1BA4550-4A
H 4 mm



P1BA4550-6A
H 6 mm

ANALOGO MONCONE BALL



P1BAN

CHIAVE PER MONCONE BALL



P1KBALL

TRANSFER MONCONE BALL



P1BATR

MATRICE METALLO PER CAPPETTE PLASTICA



P10DMA

CAPPETTA PLASTICA Strong



P10DP-HA

CAPPETTA PLASTICA Medium



P10DP-MA

CAPPETTA PLASTICA Soft



P10DP-SA



Monconi Equator Anchor System

Questi monconi, sono indicati per la realizzazione di protesi mobile, il loro utilizzo è estremamente semplice e consente prestazioni ottimali su impianti con inclinazioni fino a 20°. Si attivano con matrici metalliche (al loro interno cappette plastiche ritentive disponibili in quattro differenti durezza) inserite nella protesi.

PER IMPIANTI Ø 3.5-4.0



130AOA1
H 1 mm



130AOA2
H 2 mm



130AOA3
H 3 mm



130AOA4
H 4 mm



130AOA5
H 5 mm

PER IMPIANTI Ø 4.5-5.0



130AOL1
H 1 mm



130AOL2
H 2 mm



130AOL3
H 3 mm



130AOL4
H 4 mm



130AOL5
H 5 mm

Cappette con contenitore in metallo

MATRICE METALLO
PER CAPPETTE
PLASTICA



141CAE

CAPPETTA
PLASTICA
Strong



140CEV

CAPPETTA
PLASTICA
Medium



140CET

CAPPETTA
PLASTICA
Soft



140CER

CAPPETTA
PLASTICA
ExtraSoft



140CEG

Accessori in confezione

4 CAPPETTE DA
LABORATORIO NERE



140CEN

2 COPING
DA IMPRONTA



144MTE

2 ANALOGHI
DA LABORATORIO



144AE

COPING
A STRAPPO



044CAIN

Accessori

1 INSERITORE PER
CAPPETTE IN METALLO



185IAC

1 INSERITORE
BLU MULTIUSO



124ICP

1 CHIAVE QUADRA
DA MANIPOLO



760CE

1 CHIAVE PER OT EQUATOR
PER ABUTMENT IN TITANIO
(QUADRATO 1,25MM)



P1KEQUA

Note



Monconi Link per Sistema a Barra

I monconi Link si avvitano direttamente sull'impianto e sono ideali per la ricostruzione di intere arcate mascellari e per protesi a barra su impianti. Il design permette flessibilità nella situazione clinica in cui gli impianti non sono paralleli tra loro, mantenendo l'asse di ritiro per gli impianti convergenti e divergenti fino a 40°.

PER IMPIANTI Ø 3.5-4.0



PER IMPIANTI Ø 4.5-5.0



Attrezzature

AVVITATORE LINK
ESAGONO MM 2.1



P1CK-21SA
corta

CONNETTORE AVVITATORE LINK
DA CRICCHETTO DINAMOMETRICO



P1KMC1

Accessori chirurgici

VITE DI GUARIGIONE



TRANSFER
CUCCHIAIO CHIUSO



P1TRFLA

Accessori da laboratorio

ANALOGO LINK



P1ANFLA

CILINDRO
CALCINABILE



P1CAFLA
con vite di connessione
P1PSFLA

CILINDRO
IN TITANIO



P1SAFLA
con vite di connessione
P1PSFLA

CILINDRO IN CROMO
COBALTO



P1CCFLA
con vite di connessione
P1PSFLA

Packaging

Il nuovo packaging, oltre ad un aspetto estetico decisamente migliorato, concede maggiore funzionalità, soprattutto perché rende molto più rapido e sicuro il prelievo dell'impianto. La vite chirurgica trova spazio in un alloggiamento all'interno del tappo sul lato opposto a quello dell'impianto ed è prelevabile direttamente dalla confezione con una delle nostre chiavi.

Contemporaneamente viene migliorato l'effetto estetico. L'impianto può essere facilmente prelevato grazie alle chiavi di inserimento per contrangolo o cricchetto.

Dal lato opposto a quello dell'impianto si trova la vite chirurgica pronta.



Passaporto implantare

Il Passaporto Implantare Profile1® attesta l'originalità dei nostri impianti ed elementi protesici. Si tratta di uno strumento di tutela per il paziente utile per ricevere assistenza in qualunque parte del mondo, in caso di necessità. Il Passaporto Implantare dovrebbe essere rilasciato ad ogni paziente dopo l'intervento, dopo averlo compilato con i riferimenti del Codici (REF) e del Lotto (LOT) dei Dispositivi impiantati, al fine di consentirne l'identificazione in modo univoco.

In caso di necessità il paziente, se impossibilitato a contattare il proprio odontoiatra, potrà accedere alle informazioni legate al Fabbricante e al prodotto potendo così intervenire nel modo più adeguato.





Confezionamento e sterilizzazione

Tutti gli impianti, gli accessori, la protesi e gli strumenti facenti parte del sistema Profile1 vengono opportunamente trattati attraverso un processo certificato di decontaminazione e sono confezionati all'interno di una camera bianca di classe ISO 6. Gli impianti Profile1 sono forniti in confezione sterile. La confezione integra protegge l'impianto, sterilizzato mediante radiazioni ionizzanti, dagli agenti esterni e ne garantisce la sterilità fino alla data di scadenza indicata sull'etichetta. L'indicatore di viraggio applicato sul blister ne segnala l'avvenuta esposizione ai raggi se di colore rosso.



NOME dei simboli



Codice del Lotto



Numero di Catalogo



Fabbricante



Consultare le istruzioni per l'uso



Non riutilizzabile



Sterilizzato con radiazioni ionizzanti



Non utilizzare se la confezione è danneggiata



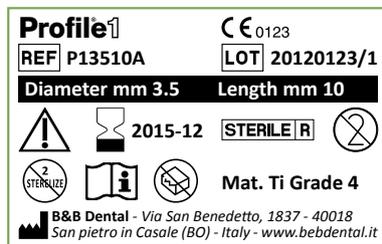
Attenzione



Utilizzare entro



Non risterilizzare



Tutti i prodotti Profile1 sono gestiti informaticamente e possono essere individuati in tempo reale, mediante database che garantisce la rintracciabilità di tutte le fasi del processo produttivo per mezzo del lotto di produzione.

Al termine del lavoro è opportuno annotare sul passaporto implantare il codice ed il Lotto di rintracciabilità dei Dispositivi Medici impiantati.





Profile[®]1

Profile1 è un marchio di:

BCG Technology

Sede Legale: v. Ferrara 17

40018 - San Pietro in Casale - BO

Sede Operativa: v. Due Ponti, 17

40050 - Argelato - Bologna - Italy

T. +39 051 89 78 68

F. +39 051 89 27 91

www.profile1.it

REV.03 DEL 14/03/2017